

Proposta N° 49 / Prot. Data 15/02/2016		
---	--	--

Comune di Alcamo
 LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI
COPIA Deliberazione originale del Commissario Straordinario
 (Decreto della regione Siciliana n. 528/GAB del 19/6/2015)

N° 43 del Reg. Data 16/2/2016	OGGETTO :	Concessione in comodato d'uso gratuito all'Associazione Antiracket e Antiusura Alcamese del locale sito nella via XI Febbraio n. 6. Bene confiscato alla mafia ai sensi del D.Lgs n. 159/2011. Approvazione schema di contratto in comodato d'uso gratuito. Autorizzare il Responsabile del 2° servizio Ufficio patrimonio alla stipula del contratto di comodato d'uso gratuito.
Parte riservata alla Ragioneria Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____		NOTE Adottata con i poteri della Giunta Comunale Immediata esecuzione <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

L'anno duemilasedici il giorno sedici del mese di febbraio alle ore 20,25 nella sala delle adunanze del Palazzo Comunale il Commissario Straordinario Dr. Giovanni Arnone ha adottato la deliberazione in oggetto, con i poteri della Giunta Municipale con la partecipazione del Segretario Generale del Comune Dr. Cristofaro Ricupati.

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della L.R. 10/91, propone la seguente deliberazione avente ad oggetto:
- Concessione in comodato d'uso gratuito all'Associazione Antiracket e Antiusura Alcamese del locale sito nella via XI Febbraio n. 6. Bene confiscato alla mafia ai sensi del D.Lgs 159/2011 – Approvazione schema di contratto in comodato d'uso gratuito. Autorizzare il Responsabile del 2° servizio Ufficio patrimonio alla stipula del contratto di comodato d'uso gratuito.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Premesso:

- Che, in attuazione al decreto di confisca n. 141/82 R.M.P. emesso dal Tribunale di Trapani, Sezione Misure di Prevenzione, in data 23/7/1984, confermato con decreto della Corte di Appello di Palermo, divenuto definitivo in data 15/5/1985 e dichiarato parzialmente inefficace con decreto del medesimo Tribunale n. 141/82 R.M.P. del 18/11/1996, divenuto a sua volta definitivo il 24/4/1998, con la quale è stata disposta la confisca di alcuni immobili tra cui il vano terrano sito in Via XI Febbraio n. 5, in catasto al F.g. 124 particella n. 26, sub 9;
- Che con Decreto di destinazione n. 62404 del 09/10/2000 del Ministero delle Finanze Dipartimento del Territorio - Direzione centrale del Demanio, è stato disposto il trasferimento del bene di cui sopra al patrimonio indisponibile del Comune di Alcamo per finalità istituzionali;
- Vista la nota prot. n. 2728 del 20/01/2016, del Presidente, dell'Associazione Antiracket e Antiusura Alcamese, Sig. Vincenzo Lucchese, con la quale chiede di assegnare, a titolo gratuito, un locale da adibire a sede dell'Associazione Antiracket e Antiusura Alcamese da utilizzare come sede legale della stessa Associazione, con eventuali oneri e spese a carico dell'Associazione Antiracket e Antiusura Alcamese;
- Visto l'atto costitutivo dell'associazione antiracket e antiusura, con la quale la stessa aderisce alla F.A.I.;
- Il verbale del Consiglio Direttivo, numero prot. 5698 del 08/02/2016;
- L'Associazione Antiracket e Antiusura Alcamese "Lotta Contro tutte le Mafie" si occupa della prevenzione, della lotta all'usura e all'estorsione, ai sensi dell'art. 644 e art. 629 del C.P. predisponendo e attuando tutte quelle tutele che la legge, a mezzo degli organi competenti, fornisce.
- L'Associazione non ha scopo di lucro, si fonda sul volontariato e svolge la sua attività nel settore dell'assistenza alle vittime d'usura e dell'estorsione, della prevenzione di quest'ultime, con particolare attenzione al rischio di sovra indebitamento, anticamera dell'accesso all'usura.
- A favore dei soggetti a rischio d'usura predispone le tutele ai sensi della legge 108/96 e della legge 44/99;
- Ritenuto opportuno, concedere i locali posti al piano terra del suddetto fabbricato, in comodato d'uso gratuito all'Associazione Antiracket e Antiusura Alcamese, per finalità sociali;
- Atteso che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa e nessun onere finanziario a carico di questo Ente;
- Vista la L.R. n. 16/1963 e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la L.R. n. 48/1991;
- Visto il D.Lgs n. 267/2000;
- Visto il d.Lgs 165/2001;
- Visto lo Statuto Comunale;
- Visto l'allegato parere in ordine alla regolarità tecnica ex art. 49 D.Lgs. 267/2000 recepito dall'art. 1 comma 1 lett.i) della L.R. 48 del 11/12/1991, così come novellato dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000, espresso del Responsabile del 2° servizio Ufficio patrimonio, parere che costituisce parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione;

PROPONE DI DELIBERARE:

- Di concedere in comodato d'uso gratuito, per le finalità sociali in premessa indicate all'Associazione Antiracket e Antiusura Alcamese, nella persona del suo legale rappresentante, pro-tempore Sig. Vincenzo Lucchese, il bene immobile confiscato alla mafia, decreto di confisca n. 141/82 R.M.P. emesso dal Tribunale di Trapani, Sezione Misure di Prevenzione, in data 23/7/1984, confermato con decreto della Corte di Appello di Palermo, divenuto definitivo in data 15/5/1985 e dichiarato parzialmente inefficace con decreto del medesimo Tribunale n. 141/82 R.M.P. del 18/11/1996, divenuto a sua volta definitivo il 24/4/1998, sito in Alcamo Via XI Febbraio n. 5, in catasto al Foglio 124, particella n. 26, sub 9;
- Di approvare lo schema di contratto di comodato d'uso gratuito di cui "Allegato A" che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- Di autorizzare il dott. Regina Giuseppe, responsabile del 2° servizio ufficio patrimonio a sottoscrivere, in nome e per conto dell'Amministrazione, apposito atto di concessione in comodato

- d'uso gratuito del sopra citato immobile, conferendogli, allo scopo, tutte le facoltà utili e necessarie di modo che non si possa eccepire difetto o carenza di poteri;
- Di dare atto che l'Associazione Antiracket e Antiusura Alcamese assumerà a proprio carico l'onere del pagamento di tutte le utenze relative al locale e le spese di registrazione dell'atto;
 - Di dare incarico al dott. Regina Giuseppe responsabile del 2° servizio Ufficio Patrimonio di predisporre i successivi atti derivanti dall'approvazione della presente delibera del Commissario Straordinario;
 - Di volere dichiarare ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 44/91, il presente atto immediatamente esecutivo;
 - Di pubblicare il presente provvedimento nelle forme di rito e sul sito Web www.comune.alcamo.tp.it del comune di Alcamo.

Il Proponente
Responsabile di Procedimento

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la superiore proposta di deliberazione avente per oggetto: **Concessione in comodato d'uso gratuito all'Associazione Antiracket e Antiusura Alcamese del locale sito nella vi aXI Febbraio n. 6. Bene confiscato alla mafia ai sensi del D.Lgs n. 159/2011. Approvazione schema di contratto in comodato d'uso gratuito. Autorizzare il Responsabile del 2° servizio Ufficio patrimonio alla stipula del contratto di comodato d'uso gratuito.**

Ritenuto di dover procedere alla sua approvazione;

Visti i pareri resi ai sensi di legge;

Visto l'O.EE.LL. vigente in Sicilia;

D E L I B E R A

Approvare la superiore proposta di deliberazione avente per oggetto: **Concessione in comodato d'uso gratuito all'Associazione Antiracket e Antiusura Alcamese del locale sito nella vi aXI Febbraio n. 6. Bene confiscato alla mafia ai sensi del D.Lgs n. 159/2011. Approvazione schema di contratto in comodato d'uso gratuito. Autorizzare il Responsabile del 2° servizio Ufficio patrimonio alla stipula del contratto di comodato d'uso gratuito.**

Contestualmente

Ravvisata l'urgenza di provvedere;

Visto l'art. 12 della L.R. 44/91;

DELIBERA

dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Proposta di deliberazione del Commissario Straordinario dott. Giovanni Arnone, avente per oggetto: Concessione in comodato d'uso gratuito all'Associazione Antiracket e Antiusura Alcamese del locale sito nella vi aXI Febbraio n. 6. Bene confiscato alla mafia ai sensi del D.Lgs n. 159/2011. Approvazione schema di contratto in comodato d'uso gratuito. Autorizzare il Responsabile del 2° servizio Ufficio patrimonio alla stipula del contratto di comodato d'uso gratuito.

Letto approvato e sottoscritto _____

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
F.to Dr. Giovanni Arnone

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Cristofaro Ricupati

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo
Dalla Residenza Municipale, li

Il Segretario Generale

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 17/02/2016 all'Albo Pretorio nonchè sul sito web www.comune.alcamo.tp.it ove rimarrà esposto per gg. 15 consecutivi

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Cristofaro Ricupati

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 16/02/2016

Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)

Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2, L.R. 44/91)

Dal Municipio _____

F.to IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Cristofaro Ricupati

Concessione in comodato d'uso gratuito all'Associazione Antiracket e Antiusura Alcamese del locale sito nella vi aXI Febbraio n. 6. Bene confiscato alla mafia ai sensi del D.Lgs n. 159/2011. Approvazione schema di contratto in comodato d'uso gratuito. Autorizzare il Responsabile del 2° servizio Ufficio patrimonio alla stipula del contratto di comodato d'uso gratuito.

Pareri ex art. 1, comma 1, lett. i), punto 01 della l.r. 48/91 e s.m.i.

I sottoscritti: il Responsabile del 2° servizio ufficio Patrimonio;

Vista la legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame alle vigenti disposizioni;

Verificata, altresì, la regolarità dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento, secondo quanto previsto dalla L. 241/90 come modificata dalla L. 15/2005 e s.m.i.

Ai sensi dell'art.1, comma 1, lett. i) punto 01 della L.R. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Alcamo li,

8/2/2016

Il Responsabile del Servizio Uff. Patrimonio
Istruttore Direttivo Amm.vo
(Dr. Giuseppe Regina)

Il sottoscritto Dirigente del Settore Servizi Finanziari.

Vista la Legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame allo strumento finanziario;

Ai sensi dell'art.1, comma 1 lett. i) punto 01 della L.R. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Alcamo, li

12-2-2016

Il Dirigente di Settore

Il Direttore di Ragioneria
(Dr. Sebastiano Luppino)



COMUNE DI ALCAMO

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

Concessione in comodato d'uso gratuito all'Associazione Antiracket e Antiusura Alcamese del locale sito nella via XI Febbraio n. 6. Bene confiscato alla mafia ai sensi del D.Lgs n. 159/2011.

N. _____ Rep.

L'anno duemilaquindici addì _____ del mese di _____ in Alcamo nell'ufficio del segretario comunale, alla presenza del dott. Cristofaro Ricupati, Segretario Generale, nella qualità di Ufficiale rogante

TRA

Il Sig. Vincenzo Lucchese, nato ad _____ il _____ nella qualità di presidente pro-tempore dell'**Associazione Antiracket e Antiusura Alcamese**, C.F. _____, P.I. _____ sede legale _____.

E

Il Responsabile Dott. Giuseppe Regina, nato ad Alcamo 02/09/1955, del 2° Servizio Ufficio Patrimonio, residente nel comune di Alcamo, si conviene e stipula quanto segue, a cui si premette:

PREMESSO

che con delibera del Commissario Straordinario n. _____ del _____ è stato assegnato in concessione comodato d'uso gratuito, a seguito di richiesta, all'**Associazione Antiracket e Antiusura Alcamese** per fini sociali e/o istituzionali l'immobile confiscato alla mafia, decreto di confisca n. 141/82 R.M.P. emesso dal Tribunale di Trapani, Sezione Misure di Prevenzione, in data 23/7/1984, confermato con decreto della Corte di Appello di Palermo, divenuto definitivo in data 15/5/1985 e dichiarato parzialmente inefficace con decreto del medesimo Tribunale n. 141/82 R.M.P. del 18/11/1996, divenuto a sua volta definitivo il 24/4/1998, con la quale è stata disposta la confisca di alcuni immobili tra cui il vano terrano sito in Via XI Febbraio n. 5, censito in catasto al F.g. 124, particella n. 26, sub 9;

Che con Decreto di destinazione n. 62404 del 09/10/2000 del Ministero delle Finanze Dipartimento del Territorio - Direzione centrale del Demanio, è stato disposto il trasferimento del bene di cui sopra al patrimonio indisponibile del Comune di Alcamo per finalità istituzionali;

Si conviene e si stipula;

Art. 1

Il Comune di Alcamo, come sopra rappresentato, concede in comodato d'uso gratuito, per fini istituzionali/sociali ai sensi del D.Lgs. 159/2011 all'**Associazione Antiracket e Antiusura Alcamese**, il locale sito in Alcamo sito in Via XI Febbraio n. 5, censito in catasto al Foglio 124, particella n. 26, sub 9, per la durata di anni sei e cesserà senza bisogno di disdetta alcuna.

E' escluso in ogni caso il rinnovo tacito del contratto alla scadenza.

Art. 2

L'immobile oggetto della presente convenzione dovrà essere utilizzato dalla all'**Associazione Antiracket e Antiusura Alcamese** per fini sociali "prevenzione, della lotta all'usura e all'estorsione".

L'assegnazione, se il bene non sarà utilizzato per come previsto dal comma precedente, sarà revocato, salvo ulteriore autorizzazione degli organi responsabili.

Art. 3

La manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile ivi comprese le spese per la messa a norma dei locali, la cui esecuzione è comunque subordinata all'acquisizione di apposita autorizzazione sugli interventi da parte del concedente, ove non siano di ordinaria manutenzione, è a totale carico all'**Associazione Antiracket e Antiusura Alcamese**, assegnataria del bene.

Art. 4

L'immobile dovrà essere assicurato a cura e spese del concessionario per incendio ed atti vandalici e provvedere ad assicurare il bene per la responsabilità civile che può derivare dalla conduzione dello stesso. Qualora la copertura assicurativa risultasse inadeguata o insufficiente, l'associazione assegnataria risponderà per l'ammontare dei risarcimenti non coperti dall'assicurazione.

Art. 5

Le spese di registrazione del presente contratto, gli oneri fiscali di qualsiasi natura e le eventuali spese condominiali, a partire della data di consegna del bene, sono a totale carico dell'**Associazione Antiracket e Antiusura Alcamese**, assegnataria.

Art. 6

Il mancato rispetto del presente disciplinare e il non utilizzo del bene per come previsto all'art. 2, se non immediatamente adeguato, fa decadere l'**Associazione Antiracket e Antiusura Alcamese**, dall'uso della struttura.

Art. 7

Per quanto non espressamente stabilito e contemplato nel presente contratto, si applicheranno le norme del codice civile e le altre leggi vigenti in materia di comodato.

Art. 8

Per qualsiasi azione, o controversia derivante e/o susseguente dal contratto in oggetto, sarà competenza esclusivamente il Foro di Trapani.

Art. 9

Il presente contratto è soggetto a registrazione all'Agenzia delle Entrate e le relative spese sono a carico del comodatario.

Letto, confermato e sottoscritto

Alcarno _____, lì _____

Per il Comodante

Per il Comodatario



Associazione Antiracket e Antiusura Alcamese

Cell.3382361713



CITTA DI ALCAMO
POSTA IN ARRIVO
Prot. n. 2728 del 20 GEN. 2016
Assegnata al Settore P. [Signature]
20 GEN. 2016 il Segretario Generale

AI COMMISSARIO STRAORDINARIO del COMUNE di

ALCAMO

OGGETTO: Richiesta locali da adibire a sede dell'Associazione Antiracket-.

Il sottoscritto **LUCCHESI Vincenzo**, nella qualità di Presidente pro-tempore dell'Associazione Antiracket e Antiusura Alcamese, con la presente

CHIEDE

Di valutare l'opportunità di destinare un locale da adibire a sede dell'Associazione Antiracket.

Sarebbe significativo e simbolico se venisse destinato un bene confiscato alla mafia e nella disponibilità di codesto Comune.

Si coglie l'occasione per inviare distinti saluti.

Alcamo 15 gennaio 2016.

Il Presidente
(V. Lucchese)
[Signature]

LUCCHESI [Signature]



Associazione Antiracket e Antiusura Alcamese

www.alcamoantiracket.it – info@alcamoantiracket.it

Cell.3382361713



Alcamo, 02 dicembre 2015.

CITTA' DI ALCAMO
POSTA IN ARRIVO
5698 del 08 FEB. 2016
Settore _____ AL COMUNE DI
08 FEB. 2016 Il Segretario Generale

ALCAMO

UFF. PATRIMONIO

OGGETTO: Comunicazione nuovi organismi rappresentativi dell'Associazione Antiracket e Antiusura Alcamese.

Con la presente si comunicano i nuovi organismi dell'Associazione Antiracket e Antiusura Alcamese eletti nell'Assemblea dei Soci del 24.05.2015 e nel Consiglio Direttivo svoltosi in data 26.05.2015.

Pertanto il Direttivo risulta composto dalle seguenti persone:

- **LUCCHESI** Vincenzo (Presidente)
- **ASTA** Marcello (Vice Presidente)
- **VILARDI** Sebastiano (Segretario Organizzativo)
- **GUCCIARDI** Gaspare (Tesoriere)
- **TROVATO** Salvatore (Responsabile Relazioni Esterne)

Si coglie l'occasione per inviare distinti saluti.

Il Presidente
Vincenzo LUCCHESI



Associazione Antiracket e Antiusura Alcamese

Via XI Febbraio 5 – 91011 Alcamo TP
Cod. Fiscale e Part. Iva 93045350811
Tel. e fax 0924 500202 cell. 329 4366106
Mailto antiracket2011@libero.it
Web Site www.alcamoantiracket.it



VERBALE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

In data 26 maggio 2015, nei locali messi gentilmente a disposizione dell'Associazione Antiracket e Antiusura Alcamese dalla Europol, si è svolto il Consiglio Direttivo fissato in data 24 maggio 2015 ed avente per oggetto:

- Elezione del Presidente
- Elezione del Vice Presidente
- Elezione del Segretario Organizzativo
- Elezione del Tesoriere
- Varie ed eventuali

Risultano presenti Trovato Salvatore, Lucchese Vincenzo, Vilardi Sebastiano, Asta Marcello e Gucciardi Gaspare.

Alle ore 18,00 Il Socio Anziano Salvatore Trovato dichiara aperti i lavori e invita a ricoprire il ruolo di Segretario a Sebastiano Vilardi, che accetta.

Prende la parola Salvatore Trovato che si concentra sul periodo di fermo che l'Associazione ha vissuto negli ultimi 18 mesi e chiede un forte rilancio con un impegno da parte del Consiglio Direttivo maggiore rispetto al periodo precedente.

Sebastiano Vilardi condivide la premessa del Consigliere Trovato e lancia un messaggio di unità del Consiglio Direttivo finalizzato ai prossimi appuntamenti che l'Associazione si deve porre, stesse conferme arrivano dai Consiglieri Lucchese, Asta, Gucciardi e Trovato.

Si passa quindi al primo punto dell'ordine del giorno; Trovato Salvatore propone Vincenzo Lucchese quale Presidente in virtù dell'esperienza maturata, analisi confermata da Gucciardi Gaspare, Asta Marcello e Vilardi Sebastiano. Dopo vivace discussione, viene eletto alla carica di Presidente Lucchese Vincenzo.

Quanto al secondo punto all' O.D.G., ovvero la carica di Vice Presidente, tutti concordano di affidare a un giovane questo ruolo e dopo discussione, all'unanimità, viene eletto ASTA Marcello.

Quanto agli altri punti all'ordine del giorno, lungamente discussi, vengono eletti alla carica di Segretario Organizzativo Sebastiano Vilardi, alla carica di Tesoriere Gaspare Gucciardi e alla carica di Responsabili Relazione Esterne, Salvatore Trovato.

Il nuovo Consiglio Direttivo conferisce immediatamente mandato al Segretario Organizzativo di adoperarsi al fine di modificare lo Statuto con intervento mirato a correggere lo stesso e renderlo più fruibile e svilolarlo dai lacci di territorialità cui ad oggi l'Associazione è obbligata.

Inoltre, il Consiglio Direttivo delega il Segretario Organizzativo a preparare un programma di operatività per iniziare a pianificare gli interventi finalizzati ad imprimere una svolta nella cosiddetta Società Civile, nelle Categorie Imprenditoriali e i cittadini al fine di sensibilizzare le coscienze a favore della legalità, dell'avversione contro l'omertà e il ripudio al fenomeno mafioso e della criminalità organizzata.

Non essendoci altro da discutere, Il Consiglio Direttivo si chiude alle ore 20,00.

F.to Salvatore Trovato

F.to Sebastiano Vilardi



Associazione Antiracket e Antiusura Alcamese

Via XI Febbraio 5 - 91011 Alcamo TP
Cod. Fiscale e Part. Iva 93045350811
Tel. e fax 0924 500202 cell. 329 4366106
Mailto antiracket2011@libero.it
Web Site www.alcamoantiracket.it



F.to Vincenzo Lucchese
F.to Marcello Asta
F.to Gaspare Gucciardi

Il presente verbale e c.c. all'originale
depositedo negli atti dell'Associazione
Antiracket e Antiusura Alcamese,
Alcamo 8-2-2016

IL PRESIDENTE



ALLEGATO LETTERA ...A...
al n. 19233 della raccolta
del 30 dicembre 1954

ASSOCIAZIONE ANTIRACKET E ANTIUSURA

ALCAMESE

Articolo 1

(Costituzione)

E' costituita un'associazione apolitica, apartitica e senza scopo di lucro, denominata "Associazione antiracket e antiusura Alcamese" con sede in Alcamo Via XI Febbraio.

L'associazione aderisce alla F.A.I. (Federazione Antiracket Italiana), con sede in Roma, via Messina.

La durata dell'Associazione è fissata al 31 (trentuno) dicembre 2050 (duemilacinquanta) e potrà essere sciolta anticipatamente o prorogata tacitamente con il consenso unanime di tutti gli associati.

Articolo 2

(Indivisibilità degli interessi)

1. Gli interessi associativi di tutti gli iscritti sono indivisibili e sono rappresentati senza distinzioni di qualifica, di sesso, razza, etnia, religione o stato sociale.

Articolo 3

(Scopi ed obiettivi)

L'associazione si propone i seguenti scopi:
combattere, con la denuncia alle Autorità competenti, il racket delle estorsioni, l'usura ed ogni forma di illegalità;
rappresentare e tutelare unitariamente gli interessi del

	commercio del turismo, dell'artigianato, dell'agricoltura e
	dell'imprenditoria di Alcamo;
	promuovere ed attivare iniziative che tendano alla difesa di
	interessi legittimi e diritti soggettivi rilevanti ed
	all'assistenza morale e patrimoniale dei soci;
	promuovere, coordinare, orientare e proporre le scelte
	programmatiche e progettuali per la destinazione d'uso, e/o
	l'utilizzazione, e/o la gestione di servizi, beni mobili ed
	immobili confiscati alle organizzazioni criminali, comunque
	denominati;
	prestare assistenza e solidarietà agli associati danneggiati
	da attività estorsiva o usuraria;
	designare propri rappresentanti in consensi, enti o
	commissioni nei quali la rappresentanza è richiesta
	nell'interesse del commercio, del turismo, dell'artigianato,
	dell'agricoltura e dell'imprenditoria in genere;
	organizzare manifestazioni di tipo promozionale e culturale a
	favore dell'associazione e dell'attività antiracket ed
	antiusura;
	promuovere, organizzare e dirigere le iniziative necessarie
	per assicurare la partecipazione attiva all'associazione
	delle categorie rappresentative del commercio del turismo,
	dell'artigianato, dell'agricoltura e dell'imprenditoria
	alcamese.
	A tal fine l'Associazione:



patrocina e/o assume in proprio o anche con il concorso delle Istituzioni Comunitarie, Amministrative Nazionali e Locali, con Enti Pubblici, Privati ed Associazioni, cicli di conferenze presso istituti scolastici, convegni, seminari, dibattiti e manifestazioni di vario genere provvedendo direttamente ad eventuali pubblicazioni;

assume l'incarico di provvedere alle iniziative di cui sopra e di quelle previste dal presente Statuto anche per conto di Enti Pubblici, Privati e Associazioni, con gli stessi scopi e finalità, anche mediante contratti, convenzioni o progetti a tal uopo predisposti.

Articolo 4

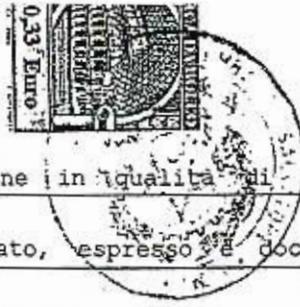
(Soci)

Il numero dei soci è illimitato.

All'associazione possono aderire:

le imprese agricole, anche individuali, le ditte in genere, anche individuali e le Società che esercitano, direttamente o indirettamente, un'attività commerciale, artigianale, agricola o di interesse turistico o imprenditoriale, nel territorio di Alcamo, anche a mezzo di loro rappresentanti legali o delegati;

chiunque eserciti, direttamente o indirettamente, una attività ausiliare o di supporto al commercio, al turismo, all'agricoltura o all'artigianato e all'imprenditoria in genere, nel territorio di Alcamo;



La richiesta di adesione in qualità di socio, vale come
consenso libero, informato, espresso e documentato, di cui
all'art. 11 della Legge 31/12/1996, n. 675 e successive
modificazioni ed integrazioni, relativamente alla trattazione
dei dati personali per le finalità statutarie.

Articolo 5

(Incompatibilità e Risoluzioni)

E' incompatibile e perde la qualità di socio Fondatore,
Benemerito o Aderente colui che:
non riunisce più i requisiti essenziali di base per
l'ammissione;
è o sia stato espulso e/o radiato dalle Pubbliche Istituzioni
con provvedimento divenuto inoppugnabile;
ha riportato condanne per delitti non colposi o
contravvenzioni, con sentenza divenuta irrevocabile o
passata in giudicato, puniti con la reclusione, l'arresto, la
multa o l'ammenda;
è o sia stato destinatario di pena accessoria
dell'interdizione perpetua o temporanea dei Pubblici Uffici;
è o sia stato sottoposto a misura di sicurezza dall'Autorità
Giudiziaria;
è o sia stato sottoposto a misure di prevenzione
dall'Autorità di Pubblica Sicurezza;
non ottemperi alle disposizioni del presente Statuto, ai
Regolamenti Interni o alle deliberazioni dagli Organi

Vicepresidente, rappresentano in giudizio l'Associazione.

Articolo 8

(L'Assemblea)

L'assemblea è costituita dai soci Fondatori, Benemeriti o Aderenti e nel caso di società o dell'Ente Comune di Alcamo, dai rappresentanti legali.

L'Assemblea è convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo, che redige l'ordine del giorno:

in adunanza ordinaria almeno una volta all'anno, entro tre mesi dalla chiusura di ogni esercizio sociale;

in adunanza straordinaria tutte le volte che il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno o su richiesta di un terzo dei soci aderenti o di un quinto dei soci Fondatori e/o Benemeriti.

La convocazione avviene secondo le norme di legge.

Le Assemblee ordinarie e straordinarie sono valide in prima convocazione quando sono presenti metà più uno dei soci aventi diritto al voto. In seconda convocazione, almeno 24 ore dopo la prima, sarà valida qualunque sia il numero dei presenti.

Ciascun socio ha diritto ad un voto e sono ammesse deleghe solo a favore di altri associati; ciascun socio non può portare più di una delega.

L'Assemblea è presieduta dal socio anziano per adesione che procede di volta in volta alla elezione del Presidente.

corso dell'Assemblea dei soci.

Articolo 10

(Organi del Consiglio Direttivo)

Il Consiglio direttivo elegge:

Il Presidente;

Il Vicepresidente;

Il Tesoriere;

Il Segretario Organizzativo e alle Pubbliche Relazioni.

Il primo Consiglio Direttivo è stabilito nell'atto costitutivo dai soci Fondatori ed elegge il Presidente.

Nella prima seduta il Presidente del Consiglio Direttivo, nomina il Vicepresidente ed assegna le cariche previsti dal presente articolo.

Il Consiglio Direttivo, entro trenta giorni da eventuali dimissioni di una o più cariche dello stesso Consiglio Direttivo, provvede alle relative sostituzioni.

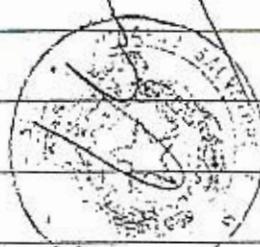
I componenti del Consiglio Direttivo durano in carica 3 anni e sono rieleggibili.

In caso di dimissione o decesso di un consigliere dal Consiglio Direttivo, sarà surrogato con il primo dei non eletti. Il consigliere neo eletto decade alla scadenza naturale del Consiglio Direttivo.

Tutte le cariche sono a titolo gratuito.

Articolo 11

(Funzioni del Consiglio Direttivo)



A large, handwritten signature in black ink is written vertically on the left side of the page, overlapping the text of Article 10.

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione. Esso

pertanto:

delibera sulle direttive dell'Assemblea ed elabora ogni anno il programma delle attività dell'Associazione e provvede alla loro attuazione;

predispone il bilancio preventivo e quello consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea, entro il 31 marzo

di ogni anno successivo alla chiusura di esercizio. Entro il

31 dicembre di ogni anno delibera il bilancio preventivo e le

modalità e la quantità dei contributi associativi dell'anno

seguinte;

convoca le Assemblee ordinarie e straordinarie e redige

l'ordine del giorno;

stipula tutti gli atti ed i contratti di ogni genere inerenti

all'attività sociale;

delibera circa l'ammissione dei soci;

nomina i responsabili di specifici settori di attività;

Per la validità delle riunioni del Consiglio Direttivo è

necessaria la presenza della maggioranza dei consiglieri in

carica; delibera validamente a maggioranza dei voti degli

intervenuti;

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente; in sua

assenza dal Vicepresidente o dal consigliere più anziano per

adesione.

Antonino Lombardo

Da: Lucchese Vincenzo [vincenzo1.lucchese@poliziadistato.it]
Inviato: mercoledì 27 gennaio 2016 15.30
A: alombardo@comune.alcamo.tp.it
Oggetto: Trasmissione Statuto Associazione Antiracket
Allegati: STATUTO ASSOCIAZIONE 2004.PDF

Come concordato telefonicamente Ti invio lo Statuto dell'Associazione.

Buon lavoro



Ministero delle Finanze

DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO - DIREZIONE CENTRALE DEL DEMANIO
IL DIRETTORE CENTRALE

- VISTA la legge 31 maggio 1965, n.575 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la legge 7.3.1996, n.109 recante "Disposizioni in materia di gestione e destinazione di beni sequestrati o confiscati. Modifiche alla legge 31 maggio 1965, n.575, e all'articolo 3 della legge 23 luglio 1991, n.223. Abrogazione dell'articolo 4 del decreto-legge 14 giugno 1989, n.230, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 1989, n.282";
- VISTO il decreto n. 141/82 R.M.P. emesso in data 23.7.1984 dal Tribunale di Trapani Sezione Misure di Prevenzione, confermato con decreto in data 22.1.1985 della Corte di Appello di Palermo, divenuto definitivo in data 15.5.1985 e dichiarato parzialmente inefficace con decreto del medesimo Tribunale n.141/82 R.M.P. del 18.11.1996, divenuto a sua volta definitivo il 24.4.1998, con la quale è stata disposta, nei confronti di Rimi Natale, nato ad Alcamo il 4.11.1938, la confisca dei seguenti immobili siti nel Comune di Alcamo: 1) casa sita in via A. Volta, n.20, in catasto al foglio 125/D particella n.27/6; 2) abitazione sita in via Porta Stella, in catasto al foglio 124/D, particella 26 e 29 sub.1, 3) vano terrano sito in via XI Febbraio n.5, in catasto al foglio 124/B, particella n.26/9; 4) casa sita sempre in via XI Febbraio 14-16-18, composta da piano terra e tre piani, in catasto al foglio 124/D, particella 35/1;
- VISTA la relazione in data 30.9.1992 con la quale l'Ufficio Tecnico Erariale di Trapani - nel precisare che l'appartamento sito in via A. Volta n.20, al piano ammezzato di un vecchio immobile, censito nel N.C.E.U. del Comune di Alcamo al foglio 124/D particella 27/6, ha una superficie di mq.70 e trovasi in scadente stato di conservazione e manutenzione; che l'unità immobiliare sita in via Porta Stella n.41-43, al piano terra, è costituita da due vani ed accessori per 72 mq. mentre al piano ammezzato, con vano e camerino, occupa una superficie di mq.39, ed è censita nel medesimo N.C.E.U. al foglio 124, particelle n.26/1 e 28/1; che il locale sito in via XI Febbraio n.5, completamente ristrutturato, occupa una superficie di mq.23 al piano terra oltre mq.14 al piano ammezzato ed è censito nel medesimo foglio 124/D, particella 26/9; che il fabbricato sito in via XI Febbraio n.10-12-14, (già 14-16-18) a quattro elevazioni fuori terra, occupa tutta la particella 35 (35/1 e 35/2) del foglio 124/D, di mq.57 e dal civico n.12 si accede ai piani superiori - ha attribuito al cespite in via Volta il valore di lire 17.500.000, a quello in via Porta Stella il valore di lire 29.500.000, al locale di via XI Febbraio n.5 quello di lire 33.000.000 ed al fabbricato il valore di lire 121.650.000, pari ad un totale di lire 201.650.000;
- CONSIDERATO che nella riunione convocata in data 4.5.1999 dall'Ufficio del Territorio di Trapani ai sensi delle disposizioni impartite con la circolare n.26/T del 1°.2.1999, si sono confermate le indicazioni espresse dal Sindaco di Alcamo con la nota n.45062 del 23.8.1996 di acquisire i cespiti al patrimonio comunale per essere destinati a sede di uffici comunali

(Pro loco, Ufficio fotocopie, uffici a servizio dell'ex Chiesa di San Nicolò, difensore civico, Commissione Pari Opportunità, Consulta Giovanile);

- VISTA la nota n. 90825 del 31.7.2000 con la quale il Dirigente dell'Ufficio del Territorio di Trapani, che ha sentito l'Amministratore dei beni confiscati, ha proposto di trasferire, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, al patrimonio del Comune di Alcamo i beni in argomento per essere destinati a finalità istituzionali, in particolare a sede di Uffici comunali;
- CONSIDERATO che questa Direzione Centrale ritiene di non doversi discostare dalla destinazione indicata dal menzionato Dirigente dell'Ufficio del Territorio di Trapani;
- VISTI gli articoli 2-decies e 2-undecies della legge 31.5.1965, n.575, come introdotti dall'articolo 3 della legge 7.3.1996, n.109;
- VISTO il comma 2, lettera b) del citato articolo 2-undecies della legge 31.5.1965, n.575, il quale prevede che se entro un anno dal trasferimento il Comune non ha provveduto alla destinazione del bene, il Prefetto nomina un commissario con poteri sostitutivi;

DECRETA

I cespiti siti in via A. Volta n.20, via Porta Stella, via XI Febbraio n.5 e n.10-12-14 del Comune di Alcamo, meglio descritti in premessa, sono trasferiti, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, al patrimonio indisponibile del Comune di Alcamo per finalità istituzionali, in particolare per essere destinati a sede di uffici comunali.

Il presente decreto ha efficacia immediata dalla data di notifica, da parte dell'Ufficio del territorio di Trapani, al Comune di Alcamo, anche ai fini dell'esercizio dei poteri di cui al citato articolo 2-undecies, comma 2, lettera b) della legge 31.5.1965, n.575.

Roma, li

9 OTT. 2000

IL DIRETTORE CENTRALE

